

# CAD – ONLINE



Numero 8

Marzo 2010

## LA LETTERA DEL DIRETTORE

Cari Amici del Caduceo e del Cad-Online,

Siamo all'ottavo numero di questa rivista internet, che abbiamo cominciato due anni fa quasi per scherzo.

Stavolta do appuntamento agli amici del Nord per il 1 maggio a Sarnico, sul Lago d'Iseo. Leggerete più avanti, in questo numero, il programma dettagliato. Lì ci ritroveremo, alle 12,30, ci abbracceremo, mangeremo cose raffinate e sfiziose, vedremo la bellezza del paesaggio, scatteremo foto (Oreste, mi raccomando), invieremo cartoline e messaggini (per gli amici più anziani e per i più giovani).

Intanto gli amici del Centro si ritroveranno l'11 aprile a Perugia, come vedrete nel comunicato della Presidente.

La nostra Associazione ha ripreso a vivere e ci ritroviamo di nuovo con una certa regolarità ! Continuiamo così !

Nell'attesa di riabbracciarvi, tanti saluti a tutti

Paola Cerami

## LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi

eccoci al primo numero del nuovo anno!

Il bilancio con cui abbiamo salutato il 2009 è stato sicuramente positivo : gli incontri che abbiamo organizzato sono stati numerosi e “calorosi” e i contatti che continuiamo ad avere fra noi diventano sempre più frequenti, “ripescando” vecchi amici ben felici di mettersi in contatto con chi non sentivano da molti e molti anni! Il nostro sito è diventato un tramite ed un punto di riferimento importante, anche se ogni tanto fa i capricci...!

Vi continuo a chiedere l’impegno di inviarci i nomi e i dati di tutti gli ex di cui avete notizie perché il nostro data-base sia sempre più ricco e ci consenta di mettere in contatto fra loro tanti ex che ci chiedono notizie di amici di cui ricordano il nome ma di cui non hanno più riferimenti da tanto tempo.

La Caduceo è ovviamente da sempre vicina all’ONAOSI e a tutti i cambiamenti ad essa collegati. Pertanto voglio aggiornarvi a tal proposito.

A febbraio è stato approvato il nuovo Statuto nel quale si stabilisce che verrà eletto il Comitato di Indirizzo composto da 30 membri di cui 24 eletti, attraverso liste, dai contribuenti obbligatori e da quelli volontari e 6 designati. Il Comitato, successivamente, designerà 9 dei suoi membri che andranno a comporre il Consiglio di Amministrazione e a nominarne il Presidente.

Mi preme informarvi di un passaggio importante del nuovo Statuto (art.24 “NORMA FINALE) : i **nuovi iscritti** agli Ordini di Medici, Farmacisti e Veterinari, che ad oggi non sono contribuenti obbligatori, hanno **5 anni di tempo** (dal 9 febbraio 2010) per potersi iscrivere all’ONAOSI; **dopo non potranno più farlo.**

I Sanitari, attualmente iscritti da più di 5 anni ai rispettivi Ordini, non contribuenti obbligatori ma **volontari** (cioè i liberi professionisti) **attualmente non iscritti all’ONAOSI**, hanno **SOLO** un anno di tempo (dal 9 febbraio 2010) per poterlo fare, dopo non sarà più possibile !

Se avete amici, colleghi, parenti sanitari, non ancora contribuenti, informateli che se **rinunciano a questa enorme opportunità di iscriversi ora all’ONAOSI (con soli 150 euro all’anno!!!) fra un anno non potranno più farlo !**

Ognuno di noi saprà ben spiegare a tutti loro cosa vuol dire poter contare sull’ONAOSI nel caso in cui un genitore venga meno....non devo certo io suggerirvi niente!!

Il nuovo Statuto ONAOSI è comunque consultabile sul sito ONAOSI ([www.ONAOSI.it](http://www.ONAOSI.it)).

Con i prossimi numeri vorremmo stampare il Cad-online anche cartaceo per inviarlo a quanti ci contattano e non hanno la email. La stampa sarà uguale al Cad-online (cioè non da tipografia) : il costo per la tipografia è piuttosto elevato (l’ultimo Caduceo stampato in tipografia a primavera 2009 è costato oltre 3000 Euro) . Abbiamo pensato che forse sia più utile aiutare (come stiamo facendo) qualche ex in difficoltà e inviare un Caduceo cartaceo più semplice ! Voi cose ne pensate?

Un abbraccio e spero di ritrovarvi numerosi l’11 aprile al Collegio Maschile di Perugia per ricordare Claudio De Candia e Leo Ruzzi.

Marina Onorato

## COMUNICATO DA PERUGIA

Carissimi,

vi contatto per darvi una notizia “di servizio” ed una che riguarda un prossimo appuntamento.

La prima è la richiesta di registrarvi al nostro sito (con una procedura molto semplice che potrete effettuare seguendo le istruzioni che man mano vengono visualizzate) e contemporaneamente rinnovare l’iscrizione, per l’anno corrente, alla nostra associazione attraverso bollettino postale (l’importo annuale è di 20 euro e il n. di C/C postale è 11732609, tutte le informazioni sono sul sito).

Il rinnovo annuale dell’iscrizione e la registrazione sul sito vi permetteranno di accedere al nostro data-base di indirizzi di tutti gli iscritti-registrati. Il pagamento della quota annuale ci permetterà di poter contare su un “piccolo gruzzoletto” con cui effettuare alcune operazioni quali:

- 1) assistere economicamente ex che sono in grosse difficoltà (lo abbiamo già fatto lo scorso anno)
- 2) pagare le spese telefoniche per contattare ex di cui abbiamo solo il nome e la città (per alcuni siamo partiti dall’ufficio anagrafe del comune!) o solo il n. telefonico
- 3) pagare il collegamento internet
- 4) programmare un prossimo CADUCEO cartaceo come molti ci chiedono (continuerà ad esistere anche il cadonline) : abbiamo da poco saldato il conto della tipografia per il “Caduceo” , inviato dal Consiglio precedente , di oltre 3000 Euro.
- 5) contribuire alle spese per l’incontro annuale a Perugia (il contributo che in tale occasione vi chiediamo è solo una parte della spesa totale)

E’ ovvio che tutte le spese sono documentate, registrate e controllate dai due revisori dei conti.

Ed ora voglio invitarvi a ritrovarci a Perugia il prossimo **11 aprile presso il Collegio Maschile** per ricordare una terribile domenica di aprile di 40 anni fa quando due ex, CLAUDIO DE CANDIA e LEO RUZZI, persero la vita in un tragico incidente. Alcuni compagni di collegio hanno voluto testimoniare che i 40 anni trascorsi non ne hanno cancellato il ricordo in quanti avevano, con loro due, condiviso gioie, sogni, momenti di allegria.

Ci sarà la SS. Messa presso la Chiesa del Collegio Maschile alle ore 11 e, a seguire, l’affissione di una targa nella sede della Caduceo. Avremmo voluto intitolare la palestra o un’altra sala ai due sfortunati amici, ma il Presidente dell’ONAOSI, dr. Paci, non ci ha autorizzato a farlo.

A presto vi abbraccio tutti con affetto.

Il Presidente

Marina Onorato

## NOTIZIE DA MILANO

Riportiamo il comunicato diffuso dalla Sezione Nord Italia

### **ASSOCIAZIONE NAZIONALE "CADUCEO" Sezione: Nord Italia**

#### **RADUNO DI PRIMAVERA SUL LAGO D'ISEO**

(Questo messaggio viene inviato a circa 160 Ex Sapientini e Santannine, residenti nel Nord, che sono stati in collegio negli anni '50 e '60.)

-----

L'incontro primaverile di quest'anno, avrà luogo sul lago d'Iseo, che molti di voi conosceranno già.

**Quando: SABATO 1°MAGGIO 2010, ORE 12.30**

**Dove: SARNICO, SUL LUNGOLAGO, RISTORANTE "IL CHIOSTRO"**  
Piazza O.Besenzoni, 1 – tel:035.911190  
Contattare: Roberto Picone

**Costo: €38.00 a persona, dall'antipasto al caffè**

Come arrivare: Autostrada Torino/Venezia, uscita Palazzolo, direzione Sarnico ((km 8).  
A Sarnico,

oltrepassare il ponte sull'Oglio, a destra sul lungolago per 100mt, primo bivio a sinistra. Sulla destra c'è un distributore TAMOIL, 30mt dopo sulla sinistra troverete la discesa nel parcheggio sotterraneo.  
Tornare sul lungolago, per il ristorante.

Si prega di dare conferma, con il numero delle presenze anche di familiari, a:

GOGLIO LUIGI                      cell: 347.70.72.212 – e.mail: [golamal@tiscali.it](mailto:golamal@tiscali.it)  
TESTA ELIA:                      cell: 368.52.19.37  
LEVI MARISA:                    cell. 338.85.04.381 - e.mail: [marisalevi@gmail.com](mailto:marisalevi@gmail.com)  
IMPARATO ORESTE:            cell: 335.61.14.902 - e.mail: [ioreste@gmail.com](mailto:ioreste@gmail.com)

**P.S. Chi avesse un indirizzo e.mail, è pregato comunicarcelo, per facilitare le comunicazioni successive.**

## **IL LAGO D'ISEO (SEBINO)**

**E' un lago d'origine glaciale, situato nella Valcamonica; il fiume Oglio, suo affluente, vi entra a nord tra i centri di Lovere e Pisogne ed esce a sud, presso Sarnico.**

**Ospita Montisola, l'isola più grande dei laghi italiani, sulla cui cima (a 600mt s.l.m.),svetta il santuario della Madonna della Ceriola.**

**Le due isole minori (San Paolo e Loreto) sono di proprietà privata.**

**SARNICO: la meta del nostro incontro.**

**Centro noto per l'industria motonautica (Cantieri Riva) e frequentata meta turistica. Particolarmente gradevole, la passeggiata sul lungolago. Le acque del lago sono popolate da cigni e germani.**

**Da visitare, la quattrocentesca chiesa di San Paolo.**

**ISEO: Vivace cittadina, di circa 10.000 abitanti, località di villeggiatura, conserva il tracciato topografico di un antico borgo.**

**Da visitare: la Pieve di Sant'Andrea, risalente al 12° sec.- Al centro della facciata un caratteristico campanile. All'interno affreschi del 14° sec. , e tela di Francesco Hayez, raffigurante San Michele.**

**CREVARO: La chiesetta di san Giorgio (se aperta), contiene un prezioso ciclo di affreschi (rovinati), di Lorenzo Lotto.**

## CI VOLEVA UN BRAVO MECCANICO

Nell'ultimo numero del CAD-ONLINE, molto si è parlato di me, vuoi perché ho organizzato la cena prenatalizia a Milano, vuoi perché ho organizzato il mio malore al pranzo di Roma. Poco o niente invece, si è parlato del vero artefice di così numerosa partecipazione alle due manifestazioni.

La nostra beneamata Associazione, da un po' di tempo, stava perdendo colpi e c'era bisogno di un bravo meccanico, che si rimboccasse le maniche e prendesse in mano la situazione, altrimenti questa bella macchina avrebbe esalato l'ultimo respiro, come si dice.

Alberto Barbati, napoletano verace, si è messo all'opera, con pazienza certosina. Con elenchi più o meno aggiornati ha cominciato a telefonare e a "emailizzare" a destra e a manca, a tutti gli Ex., usciti dai Collegi negli anni '60, più o meno suoi coetanei.

Ha ricevuto, è vero qualche risposta negativa, tipo "Il collegio? Beh, che schifo! Lasciami perdere". Ma il 99,90% delle risposte, è stato di spontanea ed entusiasmante adesione. Poi si sa come vanno queste cose, il passaparola ha fatto il resto.

Ha avuto anche un validissimo aiuto e supporto nella nuova Presidente dell'Associazione, Marina Onorato, ma con il suo lavoro (rischiando anche di perdere il suo vero lavoro) è riuscito a portare da tutta Italia, tanti Ex Sapientini e Santannine ai vari raduni di Perugia, Milano e Roma.

Io mi sarei sentito pago del successo raggiunto, ma Lui no.- Non per niente è "verace". Ora si è messo in testa di scovare gli Ex. degli anni '40, in poi.

Gli ho detto, "Tu sei matto! Saranno migliaia!" "No, saremo circa 25,000!" "25.000?". Se solo risponde il 10-20%, dove li mettiamo? In piazza del Duomo?" Risposta: "E' un'idea!"

Questo è dovuto a Barbati.

Io gli farei un monumento, ma forse basta un "Grazie, continua così"

Gigi Goglio

## LETTERA APERTA AD AUGUSTO BIANCHI RIZZI

Dall'altezza dei miei 78 anni ed in qualità di moglie di Gigi Goglio, mi permetto di darti del tu.

Ho appena terminato di leggere "La guerra di Nene" e desidero complimentarmi con te per questo bellissimo libro, scritto, finalmente, in un italiano bello, scorrevole, senza fronzoli. – Inoltre, sono molte le emozioni suscitate dai vari personaggi, descritti con intensità e senza retorica, insomma veri.

In quanto all'esperienza di Nene, presso la Rinascente, mi sono sentita molto vicina a lei, che, in quel luogo di lavoro, era stata ironicamente chiamata "Madonna".

Io ho lavorato per 5 anni in Rinascente, all'Ufficio Esportazione, ed è stata la mia prima esperienza di lavoro. Dopo pochi giorni dall'inizio il capo ufficio mi aveva già inquadrata come "Figlia di Maria".

Non ho sofferto le umiliazioni sopportate da Nene perché, per mia fortuna, quasi subito mi ha preso sotto le sue ali il capo ufficio della "porta accanto", cioè Gigi Goglio.

Un saluto

Antonietta Goglio Gola

Milano, 27 febbraio 2010

## IL “VICIONE”



Da un simpatico articolo di Ugo Brugnara stralciamo alcuni brani che ci ricordano il “Vicione” ed i suoi tratti caratteristici.

“Credo che tutti coloro che sono stati in collegio nel dopoguerra fino ai primi anni ‘60 ricordino con grande chiarezza il volto, le gesta e le urla (terrificanti) del vicedirettore, al secolo conte Pellei”, detto da noi per la sua stazza “Il Vicione”. “Era persona di un autoritarismo feroce, dalla voce possente ma anche stridula, e dotato di una personalità fortissima”,... era addetto soprattutto alla disciplina di noi tutti, controllava la posta, ci perquisiva quando rientravamo da qualche visita a parenti, e gestiva i nostri pochi denari. Non potevamo tenere con noi neppure 10 lire, ma bisognava consegnarle al vice che provvedeva a fare gli acquisti per conto nostro, annotando ogni cosa su apposito registro”...

“Il vice era solito girare con una piccola ma robusta assicella di bambù e non di rado ce la faceva assaggiare. Un assaggio gratuito, non per tutti, ma riservato solo ai più discoli ed indisciplinati. Io avevo un abbonamento con rinnovo automatico”...

“Oltre al bastoncino di bambù aveva un campanello con il quale intimava il silenzio (che otteneva assoluto e in pochi istanti) per comunicazioni varie oppure per dare il via all’uscita delle singole squadre dal refettorio”...

“Era irascibile e violento, qualche volta ingiusto, quasi sempre dispotico, tanto da non ammettere repliche”..... “Temevo il vice, ma in un certo senso ne avevo rispetto e qualche rara volta anche ammirazione. Una delle (molte) volte in cui fui punito per aver risposto maleducatamente ad un istitutore, in cuor mio sapevo che la mia reazione era giustificata e la punizione assurda oltre che eccessiva. Infatti, per tre giorni sarei dovuto rimanere in piedi in mezzo al refettorio mentre i miei compagni mangiavano. Una specie di gogna! Subii, anche quella volta, senza fiatare perché, in caso contrario, il Vicione era solito rincarare la dose.” Successe però che quella volta il conte Pellei ebbe un attimo di ripensamento e volle andare più a fondo interrogando, a mia insaputa, anche i miei compagni. il giorno dopo mi chiamò a rapporto: non mi chiese scusa perché non rientrava nel suo modo di essere, ma mi tolse la punizione e mi disse che anche lui avrebbe reagito con violenza ad una spiata falsa di un compagno e conseguente condanna senza processo. Perché, aggiunse, nelle nostre vene scorre sangue e non acqua! Io provai un lieve senso d’orgoglio. Da quel giorno la mia avversione per l’uomo ebbe un certo ridimensionamento. Quando vedevamo il suo faccione che ci scrutava attraverso gli oblò dello studio tutti avevamo un senso di timore e cercavamo di rimanere con la testa sui libri. Nonostante ciò, spesso e volentieri io venivo beccato mentre leggevo un libro oppure un fumetto di Pecos Bill oppure qualche calendarietto profumato del barbiere dove si vedevano i seni, appena accennati, di qualche donna succinta.

Il nostro Vice dormiva in collegio, vestiva sempre in maniera impeccabile un doppio petto scuro e si poteva avvertire da lontano la scia di profumo che emanava al suo passaggio.”...

Io mi ero fatto un’idea: presumibilmente era stato un personaggio influente durante il ventennio, o forse un nobile decaduto. Fatto sta che viveva sempre in collegio tranne due ore al pomeriggio quando usciva per una partita al biliardo in un bar del centro. Certamente in lui c’era qualcosa di misterioso”.... .” D’inverno poi lo vedevamo, ancor più imponente, con il lungo e pesante cappotto dal collo di pelliccia e con i guanti di pelle nera!”

Anonimo Veneziano

P.S: Se qualcuno tra i lettori avesse notizie più complete sarei lieto di averle da lui.

---

Cad-Online N° 8 – Marzo 2010

Supplemento a : Il Caduceo, N° 61

Direttore responsabile : Paola Cerami